

COMUNE DI MALONNO
Provincia di Brescia**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.**

L'anno **duemilaventiquattro (2024)** addì **QUATTORDICI (14)** del mese di **MAGGIO (05)** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	GIACOMINI MOIRA	P	
3	VENTURI FRANCESCO	P	
4	CATTANEO MAURA	P	
5	GHIRARDI GIANMARIO	P	
6	MARIOTTI GUIDO	P	
7	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
8	RIZZI VERONICA	P	
9	MORA FEDERICA	P	
10	BIANCHI OTTORINO	P	
11	GOZZI CATERINA	P	
12	MARIOTTI STEFANO	P	
13	SOLVESI FABIO	P	
TOTALI		13	-

Sono presenti i Prosindaci Ghirardi Enrico e Zenoni Marco.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al **n° 2 (DUE)** all'ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ghirardi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Caforio Dott. Onofrio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno _____ all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

IL FUNZIONARIO INCARICATO

MALONNO _____

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì _____

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 14.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (D.ssa Claudia Cattaneo)

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

F.to (Dr. Onofrio Caforio)

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 14.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (D.ssa Claudia Cattaneo)

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

F.to (Dr. Onofrio Caforio)

Delibera di C.C. nr. 14 del 14.05.2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

=====

Il Sindaco introduce l'argomento illustrando i dati e le tabelle riassuntive del Rendiconto dell'esercizio 2023 soffermandosi in particolare sulla composizione dell'avanzo di Amministrazione.

Quindi dopo l'introduzione del Sindaco e dopo breve dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023–2025;
- con deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 13 in data 11.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025:
 - Giunta Comunale n. 35 del 28.04.2023 (var. sola cassa);
 - Consiglio Comunale n. 18 del 09.05.2023;
 - Giunta Comunale n. 45 del 20.06.2023 (var. cassa 2023 a seguito riacc. Residui 2022+ e prec.);
 - Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2023;
 - Giunta Comunale n. 65 del 14.08.2023;
 - Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2023;
 - Giunta Comunale n. 95 del 14.11.2023;
 - Consiglio Comunale n. 43 del 22.11.2023;
 - Consiglio Comunale n. 49 del 29.12.2023;
 - Determina n. 343/SF del 29.12.2023 (fpv corrente);
 - Determina n. 344/SF del 29.12.2023 (fpv capitale);

e Prelievi dal Fondo di Riserva di competenza e/o cassa e da fondi potenziali:

- Giunta Comunale n. 39 del 09.05.2023;
- Giunta Comunale n. 44 del 20.0.2023;
- Giunta Comunale n. 69 del 04.09.2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28.02.2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022 e precedenti, ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22.03.2023 si è provveduto ad approvare, la relazione della Giunta al Rendiconto e lo schema di rendiconto 2022, comprensivo dello Stato Economico Patrimoniale redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio...omissis”

VISTO l'art. 57, c. 2-ter del D. L: n. 124/2019 che ha stabilizzato la facoltà, prevista dall'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000, per gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare lo Stato Patrimoniale al 31.12. di ciascun anno con modalità semplificate individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di non avvalersi della suddetta facoltà e di redigere la Contabilità Economico-Patrimoniale;

VISTO l'articolo 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge n. 145 del 30.12.2018 che recita: ***“gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il Bilancio Consolidato”***;

CONSIDERATO che al fine di esercitare le facoltà previste da comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL è necessaria una deliberazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO di avvalersi della predetta facoltà di NON predisporre il Bilancio Consolidato anche per l'esercizio 2023, ex art. 18 comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 118/2011, in quanto allo stato attuale tale documento, con riferimento agli Enti e alle società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Comune di Malonno, non presenta una valenza informativa significativa;

VISTE le deliberazioni del C.C. con le quali il Comune di Malonno con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti stabiliva di rinviare, ai sensi della richiamata normativa l'adozione della contabilità economico-patrimoniale:

- CC n. 16 del 26.11.2015 di rinvio al rendiconto 2017;
- CC n. 10 comm. del 19.04.2018 di rinvio al rendiconto 2018;
- CC n. 25 del 16.07.2019 di rinvio al rendiconto 2019;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 48 del 22.05.2020, approvata dalla CC n. 23 del 30.06.2020:

- con la quale è stata adottata la contabilità economico – patrimoniale a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione) e si è provveduto alla riclassificazione delle voci del Conto del Patrimonio chiuso al 31.12.2018 redatto ai sensi dei precedenti criteri del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dal nuovo schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e all'applicazione dei criteri di rivalutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato;

- contenente le risultanze del Conto del Patrimonio al 31/12/2018 redatto secondo i vecchi criteri del D.P.R. n. 194/1996, i prospetti del Nuovo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 risultanti dalla riclassificazione e rivalutazione delle singole voci dell'inventario e del Conto del Patrimonio chiusi il 31/12/2018 precedentemente redatti secondo il piano dei conti patrimoniale ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista per lo Stato Patrimoniale dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre al prospetto di raccordo tra la vecchia (D.P.R. 194/1996) e la nuova classificazione (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i) contenuti nell'Allegato A) alla citata deliberazione di Giunta successivamente approvata dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Rendiconto della gestione composto dal Conto del bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale;

VISTA la Relazione illustrativa della Giunta Comunale sui risultati della gestione 2023 e lo Schema di Rendiconto della Gestione 2023 redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 in conformità all'Allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico, approvati con deliberazione di G.C. n. 26 del 29.03.2024;

RILEVATO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del Conto del bilancio con la contabilità della gestione, esprimendo parere favorevole nell'apposita Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità, gli atti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 2 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- *al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 20 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011";*
- *al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;*

TENUTO CONTO:

- che il D.M. 1° agosto 2019 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato n. 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

RILEVATO che il Conto del Bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad pari ad €. 1.077.389,34 di cui disponibile €. 419.626,21;

RICHIAMATE le disposizioni del comma 1, art. 187 del D.Lgs n. 267/2000 relative alla composizione del risultato di amministrazione;

VISTO il decreto del MEF del 1° agosto 2019 che ha integrato l'allegato 10 al D. Lgs. 119/2011 prevedendo a decorrere dal rendiconto 2019 nuovi allegati, in particolare i nuovi allegati a1, a2, a3 che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate, e destinate agli investimenti;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 04.08.2023, con il quale sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024 che trovano applicazione per gli adempimenti relativi al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 151, commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in materia di formazione del Rendiconto di gestione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Minoranza Consiliare) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1.** DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011 composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- 2.** DI VINCOLARE l'avanzo di amministrazione accertato relativo all'esercizio 2023 la somma di €. 39.700,00 per lavori di somma urgenza, dando atto che alla fine dell'esercizio finanziario la somma dei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente è pari ad €. 132.080,51, di cui 100.000,00 per lavori di somma urgenza;
- 3.** DI ACCERTARE, sulla base delle risultanze del Conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari ad **€. 1.077.389,34** di cui disponibile **€. 419.626,21**;

4. di dare atto che lo schema di rendiconto presenta le seguenti risultanza finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.796.678,12
RISCOSSIONI	(+)	1.521.521,12	2.783.712,12	4.305.233,24
PAGAMENTI	(-)	547.297,60	4.177.515,19	4.724.812,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.377.098,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.377.098,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.372.065,43	1.546.679,72	3.918.745,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	673.559,48	839.201,01	1.512.760,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.834,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.661.858,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 , (A)⁽²⁾ di cui:	(=)			1.077.389,34

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	181.018,34
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	20.466,00
Totale PARTE ACCANTONATA (B)	201.484,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.498,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.302,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	132.080,51
Altri vincoli	0,00
Totale PARTE VINCOLATA (C)	341.881,27
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	114.397,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	419.626,21

⁽¹⁾ indicare l'importo del Fondo Pluriennale vincolato risultante dal Conto del Bilancio (spesa)

⁽²⁾ non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato

⁽³⁾ indicare l'importo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).

B) CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE:

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A	Totale Componenti Positivi della gestione	2.893.939,43	2.871.992,92
B	Totale Componenti Negativi della gestione	3.106.994,12	2.929.771,68
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-213.054,69	-57.778,76
C	Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-28.295,03	-31.901,74
D	Rettifiche di valore Attività Finanziarie	8.679,86	-7.555,61
E	Proventi ed Oneri straordinari	148.556,40	131.152,02
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-84.113,46	33.915,91
	Imposte	34.752,51	33.392,69
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-118.865,97	523,22

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali		38.725,70	24.763,25
Totale Immobilizzazioni materiali		15.491.496,58	14.363.011,64
Totale Immobilizzazioni finanziarie		1.511.857,12	1.503.177,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.042.079,40	15.890.952,15
Totale rimanenze		0,00	0,00
Totale crediti		3.737.726,81	3.711.226,65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		2.379.729,94	2.803.541,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.117.456,75	6.514.768,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		23.159.536,15	22.405.720,15
Conti d'ordine		3.705.693,89	4.501.702,55

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.930.122,76	12.957.742,08
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		20.466,00	19.190,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)		0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)		2.700.788,67	2.629.952,88
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)		7.508.158,72	6.798.835,19
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.159.536,15	22.405.720,15
Conti d'ordine		3.705.693,89	4.501.702,55

5. DI DARE ATTO che sulla base dei dati rilevati dalla Contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'All. n. 10 del D. Lgs n. 118/2011, il Conto del Bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1 c. 821 L. 145/2018 un risultato di competenza pari a €. 458.061,65 (W1 non negativo), e il rispetto dell'equilibrio di bilancio 2023 (W2);
6. **DI AVVALERSI della facoltà prevista dall'art. 233-bis comma 3 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di non predisporre il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2023** come già stabilito con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2019 per l'esercizio 2018 e con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 per l'esercizio 2019, con delibera di C.C. n. 17 del 28.05.2021 per l'esercizio 2020, con delibera di C.C. n. 15 del 18.05.2022 per l'esercizio 2021, e delibera n. 15 del 28.04.2023 per l'esercizio 2022;
7. DI DARE ATTO che questo Comune ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione);
8. DI DARE ATTO che il Conto Economico al 31.12.2023 presenta un risultato di esercizio pari ad €. – 118.865,97 dovuto principalmente all'ammortamento di opere concluse nell'esercizio;
9. DI DARE ATTO che lo Stato Patrimoniale si chiude con un patrimonio netto al 31.12.2023 di €. 12.930.122,76;
10. DI DARE ATTO:
- che questo Ente, sulla base della tabella dei parametri obiettivi per i Comuni di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 all. B, che trova applicazione a decorrere dai rendiconti 2018, risulta non strutturalmente deficitario e pertanto non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL, modificato dal decreto del 04. Agosto 2023 per il triennio 2022-2024;
 - che dall'esame del Conto e dalla Relazione dei Revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
 - Che nel corso dell'anno 2022 sono stati riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000 debiti fuori bilancio dipendenti da lavori di somma urgenza, integralmente finanziati nell'esercizio 2023, per l'importo complessivo di €. 311.869,76 dovuti ad eventi calamitosi imprevedibili;
 - che è intervenuta la parificazione dei conti degli Agenti contabili interni rispetto alle risultanze delle scritture contabili;
 - che una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad €. 100.000,00 è vincolata al finanziamento di future spese per eventuali lavori di somma urgenza e una quota di €. 32.080,51 è vincolata al completamento dell'acquisto area demaniale zona Pip;
11. **DI DARE ATTO** infine ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e dal DM del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012, che entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

- 12. DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 13. DI DISPORRE** che, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- 14. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs n. 267/2000, con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Minoranza Consiliare) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti.
